

Allattamento materno e sviluppo psicomotorio nei bambini di 4 mesi di età

Valentina Focaroli¹, Melania Paoletti², Giulia Pecora¹, Maria Antonia Carrillo², Barbara Caravale², Corinna Gasparini², Serena Gastaldi¹, Flavia Chiarotti³, Francesca Bellagamba², Elsa Addressi¹

¹ISTC-CNR, ²Sapienza Università di Roma, ³Istituto Superiore di Sanità

Tipologia di servizio/i: Ricerca
Professioni coinvolte: ricercatori in psicologia dello sviluppo, etologia, nutrizione infantile, biostatistica
Destinatari: accademici, pediatri, genitori, pubblico interessato



OBIETTIVI

L'allattamento materno è una risorsa fondamentale che apporta importanti benefici per lo sviluppo psicomotorio del bambino. Diversi studi (e.g. Choi et al. 2018) hanno mostrato che i bambini che ricevono latte materno mostrano migliori prestazioni cognitive nel corso dello sviluppo. Allo stesso tempo, altre ricerche non confermano questa ipotesi (e.g. Der et al. 2006). La letteratura scientifica, nel complesso, riporta un ridotto numero di studi che valutano la relazione tra allattamento materno e sviluppo psicomotorio in bambini al di sotto dei 7 mesi di età.

METODO

La ricerca si inserisce all'interno di un progetto più ampio, Spoon (Svezzamento e sviluppo Cognitivo) che ha fino a questo momento reclutato 92 lattanti di 4 mesi, nati a termine, e raccolto informazioni sul tipo di allattamento ricevuto (esclusivamente latte materno, esclusivamente latte artificiale, allattamento misto) e la durata nel tempo dell'allattamento materno (in mesi). Come variabili di controllo sono stati considerati gli aspetti sociodemografici, la scolarità genitoriale, il temperamento (valutato tramite il questionario *Short Infant Behaviour, IBQ*, Putnam et al., 2014) e il livello di attività fisica giornaliera dei bambini. Per valutare lo sviluppo psicomotorio è stato utilizzato il Developmental Profile™-3 (Alpern 2007).

RISULTATI E CONCLUSIONI

Sono state effettuate delle regressioni lineari multiple per valutare l'eventuale relazione tra tipologia di allattamento ("materno esclusivo" vs. "misto o in formula"), durata dell'allattamento materno (in mesi) e misure di sviluppo psicomotorio. Nessun coefficiente di regressione indica una relazione significativa e i punteggi età equivalenti del DP-3 non hanno mostrato una differenza significativa (Scala Mot $p=0,99$; Scala CA $p=0,82$; Scala Cog $p=0,21$; Scala Com $p=0,50$; Svil Gen $p=0,54$). È emersa una differenza significativa per la variabile "orientamento/regolazione" del temperamento per cui i bambini del gruppo "allattamento misto o in formula" hanno riportato un punteggio più elevato dei bambini del gruppo "allattamento materno esclusivo" ($p=0,01$). I risultati suggeriscono la necessità di approfondire ulteriormente la relazione che intercorre tra allattamento e sviluppo psicomotorio dei bambini in studi longitudinali ampliando l'indagine a fasce di età successive.

Referente: Dott.ssa Valentina Focaroli E-mail: valentina.focaroli@istc.cnr.it